

VR 615

Corte Tramarino, Altichieri

Comune: Palù*Frazione:* Palù*Località:* Tremarine

Strada Palù-Albaro

Irvv 00006559

Ctr 145 NE

La corte trae il suo nome dagli antichi proprietari che ne detenevano il possesso già alla fine del Cinquecento. La proprietà ha subito, nel corso dei secoli, radicali trasformazioni e i disegni seicenteschi che la rappresentano mostrano una situazione diversa dall'attuale. Un disegno di Felician Perona, del 1653, raffigura un edificio modesto di dimensioni contenute e in un altro disegno di Antonio Schiavi, del 1759, la corte è costituita da tre edifici disposti sui lati della proprietà e dalla casa padronale non ancora simile dimensionalmente all'attuale. Oggi alla corte si accede varcando un cancello con due colonne circolari. La casa è disposta su tre piani l'ultimo dei

quali utilizzato a granaio. Belli gli ovali di coronamento mentre interessante è la cornice dentellata del sottogrona. Tutte le finestre risultano contornate in tufo.

I proprietari che si susseguirono furono prima i Tramarino che diedero il nome al complesso, quindi, verso la metà del Seicento, i Rambaldi. Corte e fondo furono quindi ceduti ai Sagramoso che ne rimasero proprietari fino al 1813. Con la metà del secolo la tenuta apparteneva a Mandolino Bassani e, nel 1854, ai Perez. Nei tempi più recenti, la villa fu acquisita dagli Altichieri (Scola Gagliardi, 1992).

